



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon 2014-2020
 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CERRINA MONFERRATO
 di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
 Via Dante Alighieri, 21 – 15020 – Cerrina Monferrato (AL)
 E-mail: alic811001@istruzione.it – PEC: alic811001@pec.istruzione.it
 Sito web: www.iccerrina.edu.it – Telefono: 0142-94109
 Codice meccanografico istituto: ALIC811001 – Cod. Fisc. 91018750066

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.6 - “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne” – Sotto-azione 10.8.6A – “Centri scolastici digitali” – Modulo – “Smart Class” – Titolo Modulo – “Didattica in rete!”

Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/4878 del 17/04/2020 – Realizzazione di “Smart Class” per le scuole del primo ciclo.

Autorizzazione progetto – Lettera di autorizzazione prot. n. AOODGEFID-10451 del 05/05/2020

Codice identificativo progetto: **10.8.6A-FESR PON-PI-2020-244**

C.U.P.: **G53D20000070006**

C.I.G.: **Z2E2D7EE7C**

Cerrina Monferrato, 01 luglio 2020

All'Albo pretorio on line
Al sito web d'Istituto
Agli Atti

DETERMINA A CONTRARRE

(ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e ss. mm. ii.)

Oggetto: Determina dirigenziale per l'affidamento diretto della fornitura di beni (ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016) “modem / router portatili 3G/4G e mouse” – mediante ordine diretto di acquisto (ODA) su MEPA.

DETERMINA	del 01 luglio 2020
ATTIVITA'/PROGETTO	A03.3 – PONFESR 2020 – Smart Class - Avviso n. 4878/2020
DESCRIZIONE FORNITURA/SERVIZIO	Fornitura n. 12 modem / router portatili 3G/4G e n. 15 mouse
TIPOLOGIA DI ACQUISTO	Affidamento mediante ordine diretto di acquisto (ODA) su MEPA
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (R.U.P.)	Dirigente scolastico – Prof. Giuseppe Nunzio FARACI

Il Dirigente Scolastico

Visto il R.D 18/11/1923, n. 2440 ed il regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

Visto la Legge 7 agosto 1990, n° 241, “norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm. ii.;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999 n° 275, concernente il Regolamento recante “norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche”, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n° 59;

- Visto** il D.L. 30 marzo 2001, n° 165, recante “*norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss. mm. ii.*”;
- Vista** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, “ *riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- Visto** il D. Lgs. n. 50/2016, “*Codice dei contratti pubblici*”, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017, e considerato che i servizi in oggetto, per entità e tipologia, sono riconducibili alla fattispecie di cui al comma 2 lett. a) dell’art. 36 e, quindi, risolvibili mediante affidamento diretto;
- Visto** il Decreto 28 agosto 2018, n. 129 “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*” e l’art. 45, co.2 lett. a) che definisce in € 10.000,00 il limite entro il quale il Dirigente Scolastico può provvedere in via autonoma all’acquisto di beni e servizi;
- Viste** le Linee Guida n. 4 dell’ANAC aggiornate al 1° marzo, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiornate al D.Lgs. n. 56 del 2017 con delibera n. 206 del 01 marzo 2018;
- Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’art. 25, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dall’art. 1, comma 78, della Legge n. 107 del 2015 e dagli artt. 43 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- Visto** in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, «prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnicoprofessionali, ove richiesti»;
- Visto** in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- Visto** l’art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L’ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull’affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
- Viste** le Linee Guida n. 4, aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- Visto** l’art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- Visto** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che “*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.*”;
- Vista** la Legge n. 208/2015 all’art. 1, co. 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l’obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- Visto** l’art. 46, comma 1 del D.I. n. 129/2018, in base al quale «per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di

qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

- Visto** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, co. 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al co. 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, co. 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di R.U.P è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
- Viste** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- Visti** l'art. 31 co. 1 del D.Lgs. 50/2016 e l'art. 5 della Legge n. 241/1990 ai sensi dei quali è stato individuato il «*responsabile unico del procedimento (R.U.P.)*» nella persona del prof. Giuseppe Nunzio Faraci, Dirigente scolastico pro tempore dell'Istituzione pienamente idoneo a ricoprire l'incarico avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate;
- Tenuto conto** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
- Visto** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, co. 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- Considerato** che il servizio rientra nelle categorie merceologiche rinvenibili sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) di Consip S.p.A, ai sensi del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
- Considerato** che il valore stimato per l'affidamento diretto per la fornitura di beni è inferiore a € 10.000,00 (IVA compresa) e che pertanto, in base al D.I. n. 129/2018 art. 45, co. 2 lett. a) e anche al D.Lgs. n. 50/2016 art. 36, comma 2 lett. a), è possibile ricorrere alla procedura di affidamento diretto previa consultazione di soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente individuati attraverso indagine di mercato o richiesta preventivi;
- Visto** l'art. 1, co. 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 che ha modificato l'art. 1, co. 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro, e pertanto dal 1 gennaio 2019 le PP.AA. sono obbligate a ricorrere al MEPA per forniture di beni e l'acquisto di servizi di importo superiore ai 5.000 euro;
- Preso atto** che le convenzioni CONSIP attive, di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999, non soddisfano le esigenze dell'Istituzione, come da verifica effettuata;
- Visto** l'art. 1, co. 3, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

- Considerato** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- Visti** i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Visti** i Regolamenti U.E., le Linee Guida dell’A.d.G. e in particolare le “*Disposizioni e istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014 – 2020*” (prot. n. 1498 del 9 febbraio 2018 e ss.mm.ii.);
- Viste** le indicazioni del M.I. per la realizzazione degli interventi;
- Visto** il Programma Operativo Nazionale – Fondi Strutturali Europei “*Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento*” 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – Obiettivo Specifico – 10.8 – “*Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi*” – Azione 10.8.6 - “*Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne*” – Sotto azione 10.8.6A - “*Centri scolastici digitali*” – Modulo “*Smart Class*”;
- Visto** l’Avviso pubblico M.I. prot. n. AOODGEFID n. 4878 del 17 aprile 2020 per la realizzazione di “*smart class*” per le scuole del primo ciclo, emanato nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “*Per la scuola, competenze ed ambienti di apprendimento*” 2014 – 2020 – Asse II – Infrastrutture per l’istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- Viste** la delibera del Collegio dei Docenti n. 7 del 02 settembre 2019 e la delibera del Consiglio di Istituto n. 3 del 10 settembre 2020 relative alla presentazione della candidatura per la realizzazione dei progetti, da inserire nel P.T.O.F., relativi ai Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale “*Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento*” - 2014 – 2020, approvate ad inizio anno scolastico, con le quali si dichiara la disponibilità ad aderire a qualsiasi attività che venga proposta dall’Autorità di Gestione così come specificato al punto 6.1 delle “*Disposizioni e istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014 – 2020*” (prot. n. 1498 del 9 febbraio 2018);
- Vista** la candidatura di Codesta Istituzione scolastica n. 1023793/4878 trasmessa on-line il 23 aprile 2020 alle ore 08:41, tramite la piattaforma infotelematica GPU, all’Autorità di Gestione;
- Visto** il progetto firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico, inoltrato mediante la piattaforma finanziaria “*Sistema Informativo Fondi – SIF2020*” in data 24 aprile 2020, accettato e protocollato con il n. 6272;
- Vista** la nota prot. AOODGEFID-00010292 del 29 aprile 2020 con la quale sono state pubblicate sulla sezione dedicata al “*PON Per la Scuola*” del sito istituzionale del M.I. le graduatorie regionali dei progetti;
- Vista** la lista delle Istituzioni scolastiche beneficiarie della Regione Piemonte, nella quale Codesta Istituzione scolastica è stata inserita con Identificativo progetto: 10.8.6A-FESRPON-PI-2020-244 – Azione: 10.8.6 – Protocollo: 10335;
- Vista** la nota M.I. prot. n. AOODGEFID-10451 del 05 maggio 2020, inviata a Codesta Istituzione scolastica, che costituisce formale autorizzazione del progetto di Codesta Istituzione scolastica e del relativo impegno di spesa a valere sull’obiettivo/azione 10.8.6;
- Visto** la nota prot. n. 939 dell’8 maggio 2020 con la quale Codesta Istituzione scolastica ha provveduto ad informare e pubblicizzare il progetto 10.8.6A-FESRPON-PI-2020-244 sul sito web dell’istituto;
- Vista** la determina dirigenziale prot. n. 941 del 11 maggio 2020 di adesione all’avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/4878 del 17/04/2020 – Realizzazione di “*Smart Class*” per le scuole del primo ciclo;
- Visto** il decreto dirigenziale prot. n. 942 del 11 maggio 2020 di assunzione nel P.T.O.F. d’Istituto del progetto PON-FESR-Smart Class, codice identificativo 10.8.6A-FESRPON-PI-2020-244;
- Visto** il Decreto di assunzione in bilancio nel programma Annuale E.F. 2020 prot. n. 938 dell’8 maggio 2020 relativo al progetto **10.8.6A-FESRPON-PI-2020-244**, ai sensi dell’art. 4, comma 4 e dell’art. 10 co. 5 del D.I. n. 129 del 2018;
- Vista** la determina prot. n. 943 del 11 maggio 2020 di nomina del responsabile unico del procedimento (R.U.P.) per la realizzazione del progetto 10.8.6A-FESRPON-PI-2020-244 nella persona del prof. Giuseppe Nunzio Faraci, Dirigente Scolastico dell’Istituto beneficiario;

- Vista** la nomina in qualità di progettista (a titolo NON oneroso) per la realizzazione del **progetto 10.8.6AFESRPON-PI-2020-244** nella persona del prof. Giuseppe Nunzio Faraci, Dirigente Scolastico dell'Istituto beneficiario;
- Visto** il P.T.O.F. 2019/2022 deliberato dal Collegio dei docenti con delibera n. 27 del 24/10/2020 ed approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 9 del 25/10/2019;
- Vista** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 18 del 17/12/2019 di approvazione del Programma Annuale E.F. 2020;
- Vista** l'assegnazione del Codice Unico del Progetto C.U.P.: **G53D20000070006** mediante richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Rilevata** l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione di forniture ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50 del 2016;
- Ritenuto** necessario procedere mediante ordine di acquisto diretto ODA per l'affidamento diretto sul Mercato elettronico della P.A. (MEPA) per la fornitura di dispositivi digitali;
- Visto** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto ha acquisito il codice identificativo (C.I.G.): **Z2E2D7EE7C**;
- Viste** le risorse, di cui alla nota M.I. prot. n. AOODGEFID-10451 del 05 maggio 2020 inviata a Codesta Istituzione scolastica, per le quali è stato acquisito il codice unico progetto C.U.P.: **G53D20000070006**;
- Considerato** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad €. 13.000,00 (tredicimila/00) IVA inclusa trovano copertura nell'aggregato **A03.3** del Programma Annuale per E.F. 2020;
- Considerato** che l'ordine di acquisto diretto si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;
- Considerato** che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip: www.acquistinretepa.it, le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati essere quelli dell'operatore FRANGI SRLs., con sede in BASSANO DEL GRAPPA (prov. Vicenza), all'indirizzo VIA BEATO ANGELICO n. 9, CAP 36061 (Partita Iva 04179660248);
- Considerato** che al suddetto operatore è stata invitata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante ODA;
- Tenuto conto** che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;
- Tenuto conto** che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a €. **669,34 (seicentosessantanove/34)** IVA inclusa rispondono ai fabbisogni dell'Istituto;
- Tenuto conto** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): **Z2E2D7EE7C**;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*";

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DETERMINA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, all'affidamento diretto, tramite ordine diretto di acquisto (ODA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) della fornitura di **n. 12 (dodici) modem / router portatili 3G/4G e 15 (quindici) mouse ottici USB**, come specificato nel capitolato tecnico allegato, all'operatore economico **FRANGI SRLs P.IVA: 04179660248 - VIA BEATO ANGELICO n. 9, BASSANO DEL GRAPPA (VI)** per un importo complessivo della fornitura pari ad €. **669,34 (seicentosessantanove/34)** IVA inclusa;

- 2) di autorizzare la spesa complessiva **€. 669,34 (seicentosessantanove/34)** IVA inclusa da imputare nell'aggregato **A.03.3**, del Programma Annuale E.F. 2020, risorse a valere sul **progetto 10.8.6AFESRPON-PI-2020-244**;
- 3) di dare mandato al Direttore S.G.A. per gli adempimenti di sua competenza e autorizzare lo stesso all'imputazione delle spese al relativo capitolo di bilancio;
- 4) di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, il Dirigente Scolastico pro tempore prof. Giuseppe Nunzio Faraci in qualità di Responsabile Unico del procedimento;
- 5) di disporre il pagamento del corrispettivo alla ditta dopo l'avvenuta fornitura in oggetto, previa emissione del certificato di regolare esecuzione della fornitura, in termini di qualità e quantità, da parte del RUP, rispetto alle prescrizioni previste;
- 6) di dare mandato al D.S.G.A di procedere prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32 comma 14 del Codice dei contratti pubblici, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la Legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012);
- 7) di informare la Ditta aggiudicataria sull'obbligo di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
- 8) di informare la Ditta aggiudicataria della sottoscrizione e dell'invio del Patto di Integrità;
- 9) di corrispondere il pagamento, ai fini della tracciabilità dei pagamenti, in ottemperanza della normativa antimafia, a mezzo di bonifico bancario su un conto corrente dedicato previa presentazione in segreteria dell'informativa "*modello sulla tracciabilità dei flussi*" ai sensi della Legge n. 136/2010 art. 3 comma 1 e 7, e successive modificazioni ed integrazioni e della fattura elettronica;
- 10) di impegnarsi a trattare e a trattenere i dati esclusivamente per fini istituzionali, secondo i principi di pertinenza e di non eccedenza e di informare l'operatore economico concorrente che è tenuto a prendere visione e a sottoscrivere l'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- 11) di assumere la presente determinazione in conformità dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e del D.Lgs. n. 50 del 2016 quale "*determinazione a contrarre*" e di provvedere, ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, alla pubblicazione della presente determinazione all'albo dell'Istituzione Scolastica e nella sezione Albo online, Amministrazione Trasparente sul sito www.iccerrina.edu.it.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giuseppe Nunzio FARACI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa